

Codice scheda: ASC A4500594
Luogo e data: TORINO - 07/09/1897
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: RICCARDI ANTONIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Copia

Contenuto: Risponde alla sua del 17.7: lo consolano le buone notizie dalle case del Perù, mentre i tristi avvenimenti di Concezione lo fanno stare in pena; invita ad aiutare a pagare i debiti del Chili.

Torino, 7 settembre 1897

Carissimo Don Riccardi

In mezzo alle pene che mi circondano per gli avvenimenti di Concezione la tua gradita del 17/7 venne a porgermi un po' di consolazione colle buone notizie che mi dai di coteste case Peruane. Vedo che l'opera nostra è benedetta nel Perù dal Signore, ne sia vivamente ringraziato.

Potendo con poca spesa preparar posto nella nuova casa per 200 o 300 giovani, spero potrete sviluppare la categoria Studenti è così prepararvi presto buon contingente di aiutanti. Non tralasciare però di coltivare le vocazioni anche nella categoria Artigiani: pure di essi vi è molto bisogno. Se poi avessi un po' di margine nelle tue entrate, sarebbe cosa tanto conveniente che esibissi a Monsignor Costamagna qualche soccorso per pagare gli enormi debiti Chileni e cercare se si può rimediare al disastro di Concepción, che è pur disastro per la Congregazione.

Non bisogna credere che Monsignore abbia colà operato precipitosamente: sono i Creditori che posero alle strette lui e Don Garbari ed obbligarono a desistere dal tenere i giovani aumentando ogni giorno i debiti. Don Garbari cerca ora di scusarsi ed avrà certo delle scuse nelle sue intenzioni; non si deve però credere che Monsignore si lasci mettere su da altri Confratelli. Fu messo su dai creditori.

Vedo proprio che siete pochi sacerdoti per assistere tre anzi quattro case. Perciò se l'ordinando di cui mi parli è buono, penso potrai farlo

ordinare al più presto. La burrasca passerà per la parte che è emendabile. Tu specialmente resti troppo aggravato di occupazioni. Sta un po' attento a non ammalarti.

Il Signore ti assista e Maria Ausiliatrice degnisi coprire col suo manto tutte le case della nostra Pia Società del Perù.

Tanti saluti a tutti dal

Tuo aff. in C. J.

Sac. Michele Rua

144
Bonino, 7-IX-97

Carissimo Don Riccardo;

In mezzo alle pene che mi circondano per
gli avvenimenti di Concezione la tua gradita del
17/ venne a portarmi un po' di consolazione
colle buone notizie che mi dai di coteste cose
permane. Vedo che l'opera vostra è benedetta nel
Perù del Signore, ne sia vivamente ringraziato.
Potendo con poca spesa preparar posto nella nuova
casa per 200 o 300 giovani, spero potrete
sviluppare la categoria studenti e così prepararvi
presto buona contingente d'aiutanti. Non trascurate
però di coltivare le vocazioni anche nella categoria
artigiani: pure di essi vi è molta bisogno. Se
poi avessi un po' di margine nelle tue entrate, sarebbe
cosa tanto conveniente che esibisti a Mons. Costamagna
qualche soccorso per pagare gli enormi debiti
Chilensi e cercare se si può rimediare al disastro
di Concepción, che è pur disastro per la Congregazione.

Non bisogna credere che Monsignore abbia colto
operato precipitosamente: sono i ~~debiti~~ Creditori
che posero alle stinche lui e Don Garbani ed obbligano
a desistere dal tener i giovani aumentando ogni giorno
i debiti. Don Garbani cerca ora di scusarsi ed
non certo delle scuse nelle sue intenzioni; non
si deve però credere che Monsignore si lasci mettere
da lui altri compromessi. In mezzo ai suoi creditori
vedo proprio che siete pochi sacerdoti per assistere
tre o quattro case. Perciò se l'ordinando
di cui mi parli è buono, penso potrai farlo ordi-
nare al più presto. La borrasca passerà
per la parte che è emendabile. In specialmente
resti troppo aggravato l'occupazione. Sta un
po' attento a non ammalarti. Il Signore
ti assista e Maria Ausiliatrice Seguirsi
coprire col suo manto tutte le cose
della nostra Pura Società del Perù
tanti saluti a tutti Sal.

Tuo aff. in aff.
La Michele Nebra

Conforma l'originale
+ firma v.